

## **Le Camere Penali di Napoli, Benevento, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata**

### **PREMESSO**

che, all'esito di periodiche verifiche dell'attività del Tribunale di Sorveglianza di Napoli e dei suoi uffici distaccati, hanno denunciato più volte le gravissime e croniche disfunzioni che costringono gli Avvocati penalisti ad espletare quotidianamente il proprio mandato in **condizioni mortificanti**, che pregiudicano significativamente il diritto di difesa dei detenuti;

che, in ragione di tali disfunzioni, hanno già deliberato astensioni dalle udienze e dalle attività penali;

che, hanno richiesto, senza ottenere alcun riscontro, una **ispezione straordinaria**, ai sensi dell'art. 7, co. 2, legge n. 1311 del 1962, affinché il Ministero della Giustizia assumesse le iniziative necessarie per superare le *deficienze* o *irregolarità* segnalate, come previsto dall'art. 9 della legge citata;

### **PRESO ATTO**

che, le problematiche e le criticità, già evidenziate nelle delibere di astensione e nella richiesta di ispezione straordinaria, permangono ed anzi risultano ulteriormente aggravate. Ed invero:

**1.** Con un mero avviso affisso fuori l'aula d'udienza, è stata comunicata, senza specificarne le ragioni, l'*annullamento* di ben n° 11 udienze collegiali;

**2.** Le informazioni presso lo sportello dell'ufficio relazioni con il pubblico continuano ad essere fornite da un unico impiegato di cancelleria, costringendo gli Avvocati ad estenuanti e lunghissime attese, peraltro in condizioni

ambientali inaccettabili (si è calcolato che l'attesa è normalmente pari ad 1 ora e 30 minuti);

**3.** Le istanze di misure alternative vengono decise con ritardi inaccettabili a causa dei ricorrenti rinvii delle udienze, disposti per l'incompletezza del fascicolo ed in particolare delle informazioni di P.G. richieste dalla cancelleria in grave ritardo;

**4.** Le istanze di liberazione anticipata non di rado vengono decise dopo il fine pena maturato;

### **CONSIDERATO**

che, le disastrose condizioni nelle quali versa il Tribunale di Sorveglianza di Napoli ed i suoi uffici distaccati sono sintomatiche di un sostanziale disinteresse della Politica verso i diritti costituzionalmente garantiti dei detenuti, come comprovato anche dal trattamento disumano e degradante che quotidianamente gli stessi subiscono per effetto del sovraffollamento delle carceri, tornato ad essere una vera e propria emergenza nazionale, anche alla luce del recente rapporto stilato dal Comitato Prevenzione Tortura del Consiglio d'Europa (solo nell'anno in corso si sono suicidati n° 47 detenuti). Infatti, secondo i dati forniti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, aggiornati al 31.10.2017, nelle carceri italiane sono ristretti ben **7.450** detenuti in più rispetto alla capienza regolamentare, di cui **1.142** in Campania. Non solo: su una popolazione carceraria complessiva di **57.994**, i detenuti "non definitivi" quindi "presunti innocenti" sono addirittura **20.514**, a dimostrazione di un uso eccessivo delle misure cautelari della custodia in carcere;

### **RILEVATO**

che, l'adozione in tempi utili dei decreti attuativi della "Riforma Orlando" relativi alle modifiche all'Ordinamento Penitenziario - considerato il complesso *iter* che essa

presuppone e l'approssimarsi della fine dell'attuale legislatura - è quanto mai incerta;

che, in mancanza dell'auspicata riforma dell'Ordinamento Penitenziario, soprattutto in tema di misure alternative, tenuto conto dell'attuale *trend* di crescita della popolazione carceraria (pari a 3.082 detenuti in un anno), si arriverebbe nell'anno 2020 alla soglia *record* di 67 mila detenuti, con le drammatiche conseguenze che ne deriverebbero;

**TUTTO CIO' POSTO  
DELIBERANO**

**l'astensione dalle udienze penali e dalle attività giudiziarie penali per i giorni 11, 12, 13, 14 e 15 dicembre 2017, presso i Tribunali di Napoli (con esclusione della Sezione distaccata di Ischia), Benevento, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere e Torre Annunziata, secondo le modalità prescritte dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (cfr. artt. 1, 2 co. 1 e 4 del Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli Avvocati);**

**DISPONGONO**

la trasmissione della presente delibera al Ministero della Giustizia affinché, finalmente, prenda atto delle gravi criticità denunciate ed assuma le doverose iniziative necessarie a risolverle.

Napoli, li 27 novembre 2017

I Presidenti

Camera Penale di Napoli



---

Camera Penale di Benevento

Camera Penale Irpina

Camera Penale di Napoli Nord

Camera Penale di Nola

Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere

Camera Penale di Torre Annunziata